



**STRATEGICADVICE**  
RELAZIONI ISTITUZIONALI E COMUNICAZIONE STRATEGICA

3 OTTOBRE 2022, NUMERO 32

# Cambio di casacca

La nota di Strategic Advice



Fonte: profilo Facebook

## Strategic Advice

Strategic Advice  
Via Sistina 48 - 00187 Roma  
Tel +39 06 97998274-5-6  
Fax +39 06 97998277  
info@strategicadvice.eu

**Il Centro-destra vince le elezioni. Giorgia Meloni - premier in pectore - al lavoro per formare una squadra di Governo. Obiettivo: garantire la continuità con Draghi.**

Alla fine la rivoluzione c'è stata, con i sondaggi, messi in dubbio all'ultimo minuto, che in realtà questa volta hanno azzeccato il vincitore, che ha un solo nome, non tre come i protagonisti dell'alleanza di Centro-destra. L'unico vero vincitore delle elezioni è Giorgia Meloni, ora alle prese con la complicata operazione di mettere insieme una squadra di Governo che tenga insieme tutte le istanze che questo successo porta con sé.

Un Governo credibile sul fronte internazionale, capace di far superare le perplessità che molte cancellerie europee hanno sollevato sulla premier in pectore. Giorgia Meloni sarà anche la prima donna alla guida del Governo nella storia repubblicana, ma per chi ci guarda da fuori è la prima premier post fascista, amica di Orban, che fino all'altroieri metteva in discussione l'Europa e le sue regole.

Regole che ora dovranno essere rispettate.

Il Governo "Meloni I" dovrà poi essere preparato e in grado di affrontare la crisi economica che sta acquistando sempre più velocità. Arriverà presto il momento di scelte difficili, di piazze in protesta, di aziende con l'acqua alla gola. Serviranno capacità, fermezza e anche in questo caso credibilità, per tenere sotto controllo la situazione.

E poi ci sono i nodi politici. Tanto la Lega quanto Forza Italia si sentono "vincitori alla pari" e non lesinano richieste di ministri e super ministri che possano dar valore - questo è il caso di Salvini - a una propria campagna elettorale permanente.

In questi primi giorni di trattative Meloni è stata perentoria: "Mi gioco l'osso del collo, non posso permettermi di costruire un Governo qualsiasi". Un modo neanche tanto diplomatico per dire che Salvini difficilmente potrà sedersi al ministero dell'Interno, così come le ambizioni di Licia Ronzulli per un dicastero "davvero pesante" sembrano destinate a non essere accolte.

La leader di Fdi ha una serie di problemi da risolvere non di poco conto. Non ha un sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. Inizialmente era sicura di affidare il ruolo a Guido

Crosetto. Ora l'ipotesi è tramontata. Crosetto si sarebbe esposto troppo, con interventi in alcuni casi giudicati fuori dalle righe e forse qualcos'altro che sanno solo lui e la premier in pectore. Ma quella poltrona non è più destinata a lui.



Guido Crosetto, coordinatore nazionale di Fratelli d'Italia, è tra i fondatori del partito. E' presidente di AIAD, la Federazione in rappresentanza delle Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza.

Giovambattista Fazzolari è un possibile sostituto. Nei piani originari lui avrebbe dovuto occupare il ruolo di ministro per l'Attuazione del programma, diventando di fatto l'alter ego della Meloni in tutte le sedi.

L'altro grande nodo è il dicastero dell'Economia. La prima scelta resta Panetta il quale però al momento non dice né sì, né no. La sensazione è che solo dietro chiamata diretta di Mattarella potrebbe accettare. Telefonata che in caso non partirà mai prima della formalizzazione dell'incarico a premier della Meloni.

Discorso simile per l'Interno dove alla fine dovrebbe andare un tecnico, gli Esteri che toccherebbero a una figura proveniente dal mondo della diplomazia, Pontecorvo o Belloni, la Difesa su cui ci sono tante riflessioni in atto ma con ancora tutto in alto mare.

Il punto è capire se Meloni riuscirà a tenere il punto con Salvini e Berlusconi. Far loro digerire la linea che questo Governo non potrà essere un collocamento di partito.

Poi c'è lei, la premier in pectore. L'attende un lavoro durissimo in patria, e un altro ancora più complicato all'estero. In questi giorni non ha

sbagliato praticamente nulla. Non ha festeggiato, non ha sbracato, non ha aizzato polemiche inutili e insignificanti.

Nessun fallo di reazione.

Le poche dichiarazioni sono state di condanna a

Putin, di invito all'unità europea, di critica alla Germania per il tentativo di giocare da sola la partita della crisi energetica.

Sembrava di sentir parlare Draghi. E l'obiettivo non dichiarato è garantire la stessa sensazione anche per i prossimi mesi.



Stefano Pontecorvo, già ambasciatore d'Italia in Pakistan, è stato Senior Civilian Representative in Afghanistan nel 2020 – 2021. L'anno scorso l'Ambasciatore Elisabetta Belloni è stata nominata Direttore generale del Dipartimento delle informazioni per la sicurezza dal Presidente del Consiglio dei ministri. Entrambi sono nella diplomazia dagli anni Ottanta.

## Strategic Advice

Strategic Advice  
Via Sistina 48 - 00187 Roma  
Tel +39 06 97998274-5-6  
Fax +39 06 97998277  
info@strategicadvice.eu